



Circolo della P.A.N.

Notiziario riservato ai Soci del Circolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale
Direzione Redazione: via Udine, 56 Rivolto (UD) **Tel. + Fax 0432 902412**
www.circolodellapan.org **Aerobase Rivolto 1-06-2010**

**Il Gen. S.A. GIUSEPPE BERNARDIS - Presidente Onorario del "Circolo della P.A.N."
- è il nuovo CAPO di STATO MAGGIORE dell'AERONAUTICA MILITARE**



**Il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare
Gen. S.A. Giuseppe BERNARDIS**

Daniele TEI: *"Le Forze Armate attraversano oggi un momento decisivo per il loro futuro. Sono certo che gli studi e le attività in itinere diventeranno concretezza viva e palpitante entro breve tempo e l'Aeronautica Militare, come sempre, continuerà a fare la sua parte per perseguire quel fine prioritario che è quello di garantire la sicurezza del Paese contro qualsiasi minaccia esterna diretta ed indiretta ad esso rivolta."*

Giuseppe BERNARDIS: *"Indubbiamente siamo nel mezzo di un cammino non breve che ci vede agire per cambiare profondamente la struttura della Forza Armata al fine di integrarla in uno strumento interforze più efficiente, più efficace, più aderente alle esigenze che le nuove situazioni richiedono. E' un momento in cui è necessario pensare molto, agire con decisione e, forse, parlare poco, dove però per parlare poco non intendo certamente il non comunicare. Una giornata particolare, ma anche una giornata come tutte le altre perché l'attività della vera Aeronautica Militare non si è fermata neppure per i sessanta minuti scarsi della liturgia celebrata nel grande hangar di Pratica di Mare"*.

Con orgoglio il **Presidente** ha espresso al **Caro "PINO"** un **"pensiero"** di congratulazioni a nome di tutti i **Soci** del **"Circolo della P.A.N."** nella certezza che non deluderà, nonostante le oggettive grandi difficoltà del momento, le aspettative riposte nella Sua persona.

A noi, comunque, piace ricordare il suo scritto pubblicato sul **Notiziario del "Circolo della P.A.N." del 1 Giugno 2009**, intitolato **"Sensazioni"** dove, per chi non lo conosce, ha espresso il **"suo"** **profondo sentire verso le "Frecce Tricolori"** terminando con queste parole **" Brave Frecce, continuate così e continuiamo insieme a mantenere lo spirito che ci distingue!"**.

Giovedì 25 febbraio 2010 si è svolto il passaggio di consegne al vertice dell'**Aeronautica Militare** tra il **Gen. S.A. Daniele TEI** ed il **Gen. S.A. Giuseppe BERNARDIS**. La cerimonia si è tenuta presso l'Aeroporto di Pratica di Mare. Presenti il Ministro della Difesa **Ignazio LA RUSSA**, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio **Gianni LETTA** ed i vertici delle Forze Armate.

Il **Gen. BERNARDIS** è il **29° Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica** negli 87 anni della sua esistenza come forza armata indipendente.

Si riportano due passaggi significativi degli interventi del **Gen TEI** e del **Gen. BERNARDIS**, rispettivamente **Socio Onorario** e **Presidente Onorario** del **"Circolo della P.A.N."**.

Il T.Col. Pil. MARCO LANT è il nuovo Comandante del 313° Gr. A.A., alias "Frecce Tricolori".



...Pony 0 - il T. Col. Marco LANT...

Giovedì 11 Febbraio, si è svolta, presso l'hangar di manutenzione della Pattuglia Acrobatica Nazionale (P.A.N.) "Frecce Tricolori", che per l'occasione ha accolto circa 500 persone, la cerimonia di avvicendamento al **Comando del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico**, tra il **T.Col. Massimo Tammaro**, Comandante uscente, ed il **T.Col. Marco Lant**, Comandante subentrante.

Alla cerimonia, presieduta dal Comandante delle Forze da Combattimento di Milano, Gen. D.A. **Roberto Corsini**, ed alla presenza del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare e decano delle Frecce Tricolori, **Gen. S.A. Giuseppe Bernardis**, hanno partecipato le massime Autorità civili e militari della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tale cerimonia ha segnato un particolare momento della vita del Reparto, nell'anno in cui le Frecce Tricolori festeggeranno il loro 50° anniversario.

Nelle parole del suo discorso di commiato, il **T.Col. Tammaro** ha saputo condensare l'emozione di oltre 11 anni trascorsi nelle fila della Pattuglia Acrobatica Nazionale, prima come gregario, poi come Capo formazione ed infine, per oltre tre anni quale Comandante.

Tutta la comunità locale si è stretta intorno a lui, che ha saputo rafforzare l'immagine e la presenza delle Frecce Tricolori sul territorio.

Nell'assumere il Comando, il **T.Col. Lant**, 20° Comandante delle Frecce Tricolori, nell'augurare ancora maggiori fortune al suo predecessore e ringraziare i vertici della Forza Armata che hanno voluto affidargli questo prestigioso incarico, ha voluto sottolineare la grande professionalità degli uomini che si appresta a comandare, e di come essi stessi siano una vera squadra fatta di tante differenti professionalità.

Il saluto del T.Col. Pil. Marco LANT ai soci del Circolo della P.A.N.

Cari amici del Circolo della P.A.N., è con estremo piacere che mi trovo a scrivere nelle vesti di nuovo Comandante delle Frecce Tricolori.

Assumere il comando di questo Gruppo coinvolge infatti con un profondo senso di onore unito alla consapevolezza della responsabilità derivante dal guidare le Frecce Tricolori.

La storia, le tradizioni, il prestigio, la magia di questo Gruppo si respirano qui sin dal primo giorno di assegnazione, è inevitabile non subire il fascino degli eventi e dei personaggi che sono racchiusi negli annali della Pattuglia Acrobatica Nazionale.

Negli anni si comprende come tutto questo sia possibile solo grazie all'assoluta dedizione e integrità degli uomini che fanno parte, ed hanno fatto parte, della PAN.

Ho avuto la fortuna di ereditare un gruppo di persone eccezionali, una squadra, un insieme di competenze, di capacità tecniche e umane fuori dal comune.

Quest'anno celebreremo cinquanta anni di storia, cinquanta anni di tradizione, è un risultato che io credo sia stato reso possibile dalla profonda convinzione che ogni incarico, ogni sfida ci sprona a raggiungere un obiettivo, ma la soddisfazione per il risultato ottenuto non può non essere accompagnata dalla coscienza che altrettanto importante sarà la capacità di tramandarne l'efficacia.

Le celebrazioni per i 50 anni saranno un'occasione per ripercorrere la storia del Gruppo ed i momenti salienti della nostra meravigliosa avventura.



... passaggio in rassegna ...



... l'intervento ...

Sarà anche l'occasione per vedere schierato, assieme altri velivoli storici, il Vampire atterrato presso l'aeroporto di Rivilto nel 1990.

Alcuni specialisti del Gruppo assieme alla SG Fly Evolution di Gianfranco Sardeo sono al lavoro per riportarlo in condizioni di essere esposto degnamente accanto ai suoi successori.

La stagione 2010 delle Frece Tricolori ci porterà in tutte le zone d'Italia ed in quattro nazioni europee, in un crescendo di eventi che vedranno il culmine l'11 e 12 settembre con la manifestazione a Rivilto per il nostro anniversario. Saranno due giorni di volo aperti al pubblico con la partecipazione di più di dieci Pattugli Acrobatiche e tutti gli assetti in dotazione alla Forza Armata.

Concludo confermando la stima nell'operato del Circolo della PAN, negli anni esso ha saputo custodire lo "spirito di appartenenza" ad un Gruppo così particolare, confermando che pur lasciando le Frece Tricolori in termini di lavoro attivo, il "senso di appartenenza" al Reparto rimane immutato negli anni.

È mio intendimento, quale Comandante, rafforzare ed essere vicino alle iniziative del Circolo della P.A.N. per far sì che esso possa continuare ad essere custode della memoria delle tradizioni del Gruppo.

T.Col. Marco LANT

Da un Ufficiale alle P.R. al "suo" Comandante "Mario SQUARCINA".

Quale **Ufficiale addetto alle Pubbliche Relazioni e Speaker**, ho vissuto per oltre due anni a fianco del **Magg. Pil. Mario SQUARCINA Comandante il 313° Gr.A.A. e Responsabile dell'Addestramento Acrobatico**.

Con il Com.te Squarcina ho vissuto, quale subalterno e stretto collaboratore, i momenti di esaltazione, di felicità, di rabbia e di delusione in quei primi mesi di vita di un "team" costituito quale **"Unità Speciale"**.

Era il 1961, Mario Squarcina era il Pilota giusto al posto giusto per comandare un Reparto in fase sperimentale.

Nel pianeta del Volo Acrobatico SQUARCINA era il "grande maestro", l'autentico "mago" dei programmi di volo. Ma in **"biga"** (radio campale) esprimeva tutta la sua capacità didattica e la sua professionalità. Sapeva prendere per mano **"leader"** e **"gregari"**, condurli con i consigli, con i suggerimenti, con le correzioni durante l'esecuzione della manovra, **infondendo al "team" fiducia, sicurezza, desiderio di superare l'ostacolo.**

Eppure il lavoro più duro lo aspettava nel pomeriggio, quando riprendeva a combattere con l'incomprensione degli altri, di coloro che non credevano o che non volevano credere nel "nuovo corso", se non con l'apatia e l'indifferenza di non poche, con incarichi superiori e, naturalmente, vestiti in grigio azzurro. E i problemi ancora da risolvere erano cento, mille e bisognava risolverli a tutti i costi per sopravvivere. **Tempi duri, disarmanti!**

Allora la linea di volo era composta da 6 F 86 E SABRE, un intercettore diurno in dotazione a quei tempi alla 4^a e alla 2^a Aerobrigata. L'organico operativo era di 6 Piloti, già componenti il "team di riserva" con il **"Cavallino Rampante"** della 4^a Aerobrigata.

Un inizio sudato e sofferto, ma Squarcina aveva la "cura" pronta per portare ai giusti parametri quei bravi ragazzi che possedevano un basico invidiabile



Il Sabre con la livrea ufficiale delle "Frece Tricolori" 1962



Il Comandante Mario SQUARCINA

erano stati addestrati da due fuoriclasse del volo acrobatico individuale: **De Fraia** e **Giardinà** mancavano però nella tecnica della formazione. Bisognava affinare la manovra, mettere a fuoco la prospettiva, creare una mentalità di "team", con lo scopo di giungere al più presto ad un accettabile "programma acrobatico".

Dopo pochi mesi, in sostituzione dell'**Unità Speciale**, lo Stato Maggiore dell'A.M. costituiva il **313° Gr. A.A. Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori"**. Un Reparto autonomo, tutto da creare.

Squarcina era un vulcano. Neanche di notte aveva pace. Studiava, ideava, creava nuove figure acrobatiche, le inseriva, le cancellava, poi le riproponeva. Sempre sulla carta e in "top-secret", per poter ottenere il massimo in un programma di 6 velivoli per il momento! in virtù di una sua più che valida teoria che recitava: *"in relazione alla personalità del "leader", dei "gregari" e delle caratteristiche dei velivoli impiegati, ogni formazione ha avuto ed avrà una sua particolare fisionomia"*.

E Squarcina, nel rispetto della sua teoria, realizzò il suo grande sogno: un **"programma-spettacolo"** nella formazione di 9 velivoli.

La presentazione ufficiale il 30 Aprile del 1963 a Rivolto.

Un volo tirato da manuale, un'esecuzione pulita, una presentazione superba, con nel finale la figura più attesa, sempre la più spettacolare, tutta italiana: la **"bomba"**, e senz'altro anche la più sofferta.

Squarcina coordinava, dopo l'apertura, quell'incrocio a bassa quota, alla massima velocità, a tre quote differenti; un passaggio al cardiopalmo che ti dava un tuffo al cuore. Poi la chiusura con la presentazione "alla minima" a "diamante" di **9 Sabre** con il bianco, rosso e verde della nostra Bandiera.

Un giorno di gloria per Te, per i Piloti e per gli Specialisti

del "Tuo" Gruppo.

Nei tre anni di Comando, sono convinto che indimenticabili su tutto rimangono in Te la presentazione delle **"Frecce Tricolori"** con il "Tuo" programma di **9 Sabre** al Salone dell'Aeronautica e dello Spazio di Parigi le Bourget, e la conquista del "colorato".

Ma ancor più caro per Te rimane quella partecipazione all' "Air-Show" di Ahlorn (West Germany) il 18 Giugno 1961, nel doppio incarico di Comandante e di "leader" in volo. In quel giorno, causa le avverse condizioni meteo, la P.A.N. fu la sola formazione a presentare un programma acrobatico. Mi confessò Vianello "gregario di destra": *"quel volo per me è durato un'eternità e quando abbiamo messo piede sul piazzale del parcheggio ci siamo guardati pallidi, smarriti, con il sorriso della felicità ... ci sentivamo rinati ... e ci siamo trovati tutti e quattro inginocchiati a baciare la santa terra poi le congratulazioni a Squarcina. Mai mi sono sentito tanto trainato ... di mio in quel volo ho messo soltanto il coraggio, l'incoscienza e l'incrollabile fiducia nel "leader"*.

Per Te, Ahlorn è rimasta "in vita" la presentazione più sofferta e il successo più esaltante in un'esistenza dedicata al Volo Acrobatico.

Squarcina lasciava il Comando il 29 Ottobre del 1963.

A tutt'oggi, il programma delle **"Frecce Tricolori"** porta all'ottanta per cento il contributo creativo di Mario Squarcina, un Uomo eclettico, un Pilota carismatico: un **"supervisore"** senza pari con l'istinto del passionario ad oltranza, un mostro di virtù professionale, rimasto fedele a quella norma di comportamento che lo vuole tutto "genio e sregolatezza".

Altrimenti come avrebbe potuto esercitare la Sua missione di **"mago"** ?!

Io ti sono stato vicino in quegli anni. Ho avuto la Tua amicizia. E ne vado orgoglioso!

Lassù ti sei incontrato con la figlia l'amata Emanuela.

Noi, i sopravvissuti della vecchia guardia, Ti ricorderemo sempre con gratitudine per averci espresso "la sublime bellezza del volo"



R. ROCCHI

...Notizie in breve ...

Il Gen. B.A. **Maurizio de RINALDIS** ha fatto subito il "bis", dopo la nascita di **Francesco** [15 Dicembre 2008] è nata la secondogenita **Ludovica** [10 Febbraio 2010]; **felicitazioni vivissime** alla "mamma" **Sabrina** ed a te **Maurizio** (però che slancio!).

...Promozioni ...

Il Presidente ed il C.D. del Circolo della P.A.N. formulano vivissime congratulazioni ai Soci:

Magg. A.A.r.a.n.	SAIA Andrea
1° M.Ilo Lgt. Cos. Aer. "Mot."	BULFONE Dario
1° M.Ilo S.L. "Uff."	ABUSSI Federico

..Soci Onorari...

L'Assemblea Generale dei Soci del 10 Aprile 2010 all'unanimità ha ratificato la nomina a **Socio Onorario** del T.Col. **QUARTA Dott. Giorgio** Medico di Stormo del 51° Stormo e tutt'ora Medico Competente dell'Aeroporto di Riivolto - (proposta fatta dal **Socio BARON**) e del **M.Ilo 1^ CI.Sc. MARCELLO Giuseppe** in pensione - (proposta fatta dal **Vice-Presidente CARGNELUTTI**)

Con soddisfazione è stata consegnata la **Spilla d'oro** e il **Distintivo in stoffa** dello **Stemma del Circolo della P.A.N.** ai 2 nuovi **Soci Onorari**.

Riflessioni

del T.Col. **QUARTA Dott. Giorgio**,
neo **Socio Onorario** del "Circolo della P.A.N."

"Caro Assenzio,

quando mi hai chiamato per preannunciarmi la nomina a **Socio Onorario** del "Circolo della P.A.N.", sono rimasto come sai senza parole; un po' come quando, nell'ormai lontano 1984, feci il

primo volo sull'MB 339 delle Frece ... anche se allora fu un tantino diverso ... capirai, parlare mentre si vomita è un tantino complicato.

Sai che non amo i ghirigori e le smancerie, ma le motivazioni del privilegio che tu e gli altri Soci mi avete concesso, mi hanno fatto estremamente piacere, perché è gratificante scoprire che ciò che hai fatto negli anni non è passato completamente inosservato.

E' vero, oltre metà della mia vita ha ruotato intorno a queste "Frece Tricolori"; per anni sono stato in "biga" insieme a tanti Piloti PAN tanto da imparare a capire traiettorie, anticipi o ritardi negli incroci e nei passaggi e ... spesso, dopo quel 28 Agosto, con una certa apprensione.

Ho conosciuto uomini meravigliosi, ho visto giovani arrivare ed altri andar via ancora troppo giovani; ho tanto riso e tanto ho pianto per queste "Frece" che ho sempre avuto nel cuore e che ora, orgogliosamente, posso mostrare sul petto. Con affetto.

George

P.S. ... mi hai chiesto di mandarti una mia foto; sinceramente non ne ho, ma il 1° Maggio 2010 mi hanno scattato questa che mi ritrae assieme ad un "bambino" che non vedevo dal 1988 e che porta l'illustre cognome di **NUTARELLI, ... il figlio Guido.**



Giorgio QUARTA con Guido NUTARELLI



... Le 100 candeline del nostro Socio Raffaele CHIANESE ...

Il 14 Marzo c.a. ha festeggiato i **100 anni Raffaele CHIANESE**, l'ultimo componente ancora in vita del "primo gruppo" di 64 Piloti che nel Settembre del 1931 è arrivato a Gorizia per costituire il 4° Stormo Caccia.

"Raffaele Chianese, giunto nel 1930 al 1° Stormo di Campofornido allora comandato da Rino Corso Fougier, partecipa alle "Grandi Manovre dell'Armata Aerea" dell'Agosto 1931. Assegnato alla 96^a Squadriglia, giunge a Gorizia e transita poco dopo alla 91^a, quella famosa di Baracca. Nel 1936 fa parte della prima Pattuglia Acrobatica del 4° Stormo che si esibisce a Budapest. Sempre nel 1936 partecipa alla Campagna di Spagna e, dopo aver conseguito quattro abbattimenti individuali, viene fatto prigioniero e si salva in extremis grazie ad uno

scambio di prigionieri. Nel Maggio del 1938 fa parte della Formazione Acrobatica composta da ben 28 CR32 delle Pattuglie del 4°, 1°, 3° e 6° Stormo, comandata dall'allora Cap. Remondino e che si esibisce a Furbara in occasione della visita del Cancelliere tedesco. Nella Seconda Guerra Mondiale, dopo un breve periodo a Tobruk, assume l'incarico di Istruttore alla "Scuola Caccia" di Gorizia comandata dal Magg. Botto, conosciuto con l'appellativo "gamba di ferro". Dal 1950 al 1956 è a Lecce per istruire le nuove leve di Piloti dell'Aeronautica Militare sul T6, G59 e Mustang F51. Al termine del servizio attivo, torna a Gorizia quale Istruttore del locale Aero Club, concludendo la sua vita aviatoria nel 1970."

Nel pomeriggio del suo compleanno è stato organizzato un incontro con le Autorità locali ed alcuni ex allievi; per il **"Circolo della P.A.N."** hanno partecipato **Ennio ANTICOLI**, **Vittorio CUMIN**, **Roberto DE SIMONE** e **Alessandro PETTARIN**.

.... flying an emotion ...

Una delle emozioni più forti che ho provato è stato il primo volo con il **G 91 T**, un aviogetto militare allora in uso alla Scuola di Volo Avanzato di Amendola.

Ma andiamo con ordine. ... Avevo fatto il primo volo, in compagnia di un parente, il 30 dicembre '59 a quattordici anni su un **Meteor 53**, in legno e tela, allora in uso all'Aeroclub di Campofornido; per me quel volo fu una folgorazione.

Rimasi entusiasta delle sensazioni che si erano dischiuse davanti a me: l'assenza di peso, il fattore di gravità, la libertà nello spazio o l'infilarsi in una nuvola erano tutte nuove conoscenze che mi lasciarono addosso la voglia di continuare e prolungare l'esperienza appena fatta.

Negli anni successivi mi diplomai in costruzioni aeronautiche continuando ad alimentare quella voglia di volo che continuava a crescere con me.

Abbandonai purtroppo subito l'idea di poter fare il "pilota militare" in quanto l'astigmatismo di cui soffrivo non mi lasciava illusioni sul superamento della visita medica di selezione, ma mi consolai abbastanza in fretta avendo ricevuto la chiamata a prestare servizio nell'A.M. come Ufficiale del Genio Aeronautico.

L'anno di prima nomina fu difficile, ero stato assegnato ad un ufficio del Ministero della Difesa Aeronautica, in cui si provvedeva all'approvvigionamento, revisione e radiazione dal servizio di componenti degli aerei allora in servizio. Ero frastornato dalla burocrazia da cui ero circondato anche se ne percepivo l'importanza sia nella catena gerarchica che nella metodologia di lavoro che eravamo chiamati a compiere.

Trascorsi quell'anno a "volare" dietro una scrivania in mezzo a nuvole di moduli e a fogli di carta carbone, fui assegnato al Reparto di volo che più sognavo: la **Pattuglia Acrobatica Nazionale**.

All'Aerobase di Rivolto, allora come oggi, si poteva veramente apprezzare la bellezza del volo, la perfezione delle manovre, la capacità dei Piloti, la dedizione degli Specialisti, il tutto condito dal frastuono dei motori ed accompagnato dall'odore del kerosene e dei fumi.

Nel periodo che ho trascorso a Rivolto, dal '67 al '76, oltre alle missioni estive al seguito della PAN, approfittai per volare tanto, quanto più potevo, facendo quasi una sorta di **auto[aereo]-stop** per godermi i lanci degli Alpini Paracadutisti sull'Alpe di Siusi dal **C 119** o dal **C 130**, o a bordo del **C 43** fotografico in volo sulle Alpi Orientali, o le missioni di collegamento a Linate, Orio, Caselle, Treviso ecc. con il **T 6** o con il **SIAI 208**.

Spesso i Piloti con i quali volavo mi permettevano di pilotare dandomi le opportune indicazioni e, qualche volta, ci scappava anche un looping o qualche tonneau o qualche passaggio a bassa quota su Lignano o Bibione, insomma era il massimo che potessi desiderare.

Alla fine del '75 ci venne assegnato in uso il **G 91 T** per le

missioni di collegamento, ovviamente mi prese il desiderio di fare una nuova esperienza di volo dato che non mi era mai capitato di volare con un aviogetto.

Passò un po' di tempo prima che ciò accadesse ma alla fine, complice una ispezione calendariale al velivolo da eseguire ad Amendola, mi capitò finalmente di sedere sul Martin Baker del velivolo.

Ai comandi c'era **Pony 9 Pino Bernardis** - il quale, dopo il decollo e la salita fino a raggiungere la quota e la velocità di crociera, mi affidò i comandi.

Ricordo che faticai non poco a mantenere l'assetto di volo forse per colpa dell'emozione o della risposta dei servocomandi.

Guardavo il cielo blu scuro sopra noi che andava a schiarirsi sulla linea dell'orizzonte, gli strumenti e le spie che mi erano familiari nelle prove a terra ora mi parevano tanti, troppi e tutti vivi; il casco e la maschera stretta sul viso mi facevano sentire come un "top gun".

E' stata una bellissima esperienza ed emozione completata nel volo di ritorno da una navigazione a bassa quota in una vallata alpina, con il finale a sorpresa di trovarmi di fronte alle Tofane illuminate dal sole rosso del tardo pomeriggio.

Rientrammo quindi a Rivolto sorvolando a bassa quota la pianura veneto-friulana.

Ad oltre trenta anni da quella esperienza e nonostante le decine e decine di voli a bordo dei jet di linea nei cieli di tutto il mondo, **ancora oggi il ricordo di quel volo sul G 91 T mi provoca un senso di appagamento unico nel suo genere.**

Nei ricordi, malauguratamente un po' sbiaditi dal tempo, rivedo amici, colleghi, luoghi, situazioni vissute in modo splendido ed anche tragico, ma fortunatamente i ricordi belli superano quelli brutti e di ciò sono grato agli incontri con i colleghi del "Circolo della P.A.N." a Rivolto, che mi riportano ancora spesso a sentire il frastuono dei motori in mezzo all'odore del kerosene e dei fumi.

Gianfranco BALDAN



Gianfranco Baldan in ... edizione '74

ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE dei SOCI del "CIRCOLO della P.A.N."

Alle ore 9 è stata deposta la **Corona d'Alloro** al "monumento" che ricorda i "caduti" delle **Frecce Tricolori** all'ingresso dell'Aeroporto.

Alle 9:50 le **Frecce Tricolori** sono decollate per un volo di addestramento sul cielo campo di Rivolto, omaggiando così con le loro evoluzioni acrobatiche i Soci del Circolo della P.A.N. presenti.

Alle 10:30 l'**Assemblea** si è aperta con il "saluto di benvenuto" del **Com.te del 2^a St. Col. Alfonso DALLE NOGARE**, a seguire il "commosso saluto" del **Presidente Onorario Decano Gen. B.A. Vittorio CUMIN** e successivamente il "cordiale saluto" del **Com.te delle Frecce Tricolori T.Col. Pil. Marco LANT** con la presentazione dei **Piloti componenti la formazione del 2010**.



... l'omaggio ai Caduti..

RELAZIONE del PRESIDENTE

Innanzitutto rivolgo un caloroso saluto di benvenuto a tutti i presenti ringraziandovi per la Vostra partecipazione che dimostra il "forte attaccamento" verso il "Circolo della P.A.N."

Un doveroso ricordo e condoglianze ai "Soci" ed "Amici" che hanno avuto dolorosi lutti familiari ed un saluto particolare ai Soci presenti di familiari scomparsi :

- Sig.ra **Emma BORGA** Vedova del **Gen. B.A. Danilo FRANZOI**
- Sig.ra **Elena CECUTTI** Figlia del **M.Ilo Achille CECUTTI**
- Sig.ra **Sandra TARONDO** Figlia del **M.Ilo Erminio TARONDO**
- Sig.ra **Adriana TOSO** Figlia del **M.Ilo Giovanni Battista TOSO**
- Signor **Luigi VENTURINI** Fratello del **S.Ten. Pil. Mauro VENTURINI**
- Col. **Aligi RENZI** Figlio del **M.Ilo Pil. Norino RENZI**

In estrema sintesi elenco gli "avvenimenti" e le "attività" realizzate e/o pianificate:

Il cambio di consegne per l'incarico di Segretario/Tesoriere e l'Inventario del materiale in magazzino è stato ultimato Martedì 26 Maggio tra **PLAITANO** e **ROSSI L.**, Segretario uscente e subentrante.

Sottolineo con "soddisfazione" le varie comunicazioni

di apprezzamento da parte di **Soci** dopo la ricezione sia del "pacco" con Annuario + Distintivo in argento brunito + 10 Tessere ricordo + Notiziario + Brochure 2009 P.A.N. sia degli Auguri di Buon Compleanno.

Il Consigliere **FRANZ** ha evidenziato l'esigenza di "preservare" e "restaurare" il **DH 100-VAMPIRE** in evidente "dissesto" sistemato davanti al Comando 2° St.; ho scritto una lettera al Com.te del 2° St. [personalmente consegnata e p.c. anche al Com.te delle Frecce Tricolori] dove ho prospettato la necessità di un'opera di recupero del velivolo magari da parte dei soliti volenterosi del "Circolo della P.A.N." e di spostarlo con l'emblema del "**Cavallino Rampante**" nella zona dei velivoli storici che hanno fatto parte delle "P.A.N.". ...> Si evidenzia altresì che il citato **DH 100 VAMPIRE** al 6° Raduno Piloti Pattuglie Acrobatiche del 1990 è giunto in volo a Rivolto per la citata Manifestazione Aerea, riporto quanto descritto nel 3° Vol. de "**La meravigliosa avventura**" di Renato Rocchi alle pagg. 392-393:

1. "presentazione del Vampire DH 100 un dono dell'Aeronautica Militare Svizzera all'Aeronautica Militare Italiana con, al mattino, la cerimonia ufficiale della consegna del DH 100 da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Svizzera Gen. Jung al Comandante la 1^a Regione Aerea Gen. S.A. Luciano Meloni per il 313° Gruppo, in quanto il Vampire è stato il primo velivolo jet ad equipaggiare la prima Pattuglia Acrobatica del dopoguerra: il "Cavallino Rampante" del 4° Stormo; nel pomeriggio, la presentazione in volo pilota: Serg. M. Remy Henzelin; oggi il Vampire DH 100 si trova in mostra sul piazzale della "statica" a Rivolto. "

E' stato fatto un nuovo "timbro" del "Circolo della P.A.N." da apporre sulle buste di spedizione ai Soci: il costo del "timbro" è stato pagato da un Socio (anonimo).

Quota Sociale 2010.

Stante sia l'aumento dei costi di gestione, sia il ridotto residuo attivo previsto nel Bilancio a fine 2009 (considerando tutte le spese sostenute per le iniziative ed oggetti regalati ai Soci nel 2008 e nel 2009), correva l'obbligo di aumentare la **Quota Sociale 2010**.

Come già anticipato nella precedente Assemblea Generale, dopo varie considerazioni e proposte il **C.D.** nella **Riunione del 2 Settembre 2009** all'unanimità ha deciso di aumentare la Quota Sociale a partire già dal 2010 a € 25, con la dovuta "notifica" all'Assemblea Generale del 2010 per la prevista approvazione: l'Assemblea Generale approva all'unanimità, fatta eccezione di 1 voto di "astensione" del Consigliere PINZANO che precedentemente, nel predetto **C.D. del 2 Settembre 2009**, aveva dato la propria approvazione al citato aumento della Quota Sociale.

Redazione articoli "Notiziario": ancora una volta, chiedo la collaborazione per la produzione di articoli da passare al Capo Redattore **BALDAN**, possibilmente con il dovuto anticipo sui tempi di stampa del "Notiziario".

E' stato ripristinato l'inserimento nella spedizione del plico contenente la lettera di fine anno con il 2° Notiziario del bollettino di **c.c.p. pre-compilato della somma** da versare e **del beneficiario**.

Nel **C.D.** del 2 Settembre 2009 il **padre di Stefano COMMISSO**, deceduto nel 2009 in un incidente e degnamente ricordato nel "Notiziario" del "Circolo della P.A.N.", ha ringraziato per il "ricordo" riservato al figlio confermando la volontà di diventare Socio del Circolo; domanda subito accettata così come previsto dallo Statuto.

38° Anniversario sacrificio Cap. Pil. JANSA Valentino a Palmanova.

Martedì 22 Settembre il "Circolo della P.A.N." ha presenziato con: **CUMIN, ROCCHI, CARGNELUTTI, TOMADA, CEDERMAZ e MASUTTI**.

Venerdì 28 Agosto 2008: una numerosa rappresentanza del Circolo ha partecipato alla **SS. Messa**, con l'apporto vocale del nostro Socio **Claudio LODOLO**, in commemorazione dei **Caduti di Ramstein** avvenuta 21 anni fa.

Giovedì 10 Dicembre 2008: una numerosa rappresentanza del Circolo ha partecipato alla Cerimonia della festività della nostra Patrona, la **Beata Vergine di Loreto**, nell'hangar delle Frece Tricolori e successivamente al tradizionale incontro conviviale dei Soci per lo scambio degli "Auguri Natalizi".

La scelta del Ristorante, in alternativa ai consueti "Ai Gelsi" e "da Toni", si è indirizzata sull'Agriturismo "Ai Colonos" di Villacaccia. Con piacere sottolineo i riscontri positivi avuti da molti Soci riguardo la scelta per il tradizionale **Pranzo Natalizio** del "Circolo della P.A.N." nel citato Agriturismo.

Dopo la "notifica" al **C.D.** delle dimissioni del Socio

MIRINO Piero dall'incarico di Revisore dei Conti del "Circolo della P.A.N." si è proceduto alla nomina tra i primi Soci non-eletti alla Elezione del nuovo **C.D.** nell'A.G. del 4 Aprile 2009: è risultato nominato ANDRIGHETTONI; che ha prontamente accettato l'incarico di Revisore dei Conti.

Seguendo sia le indicazioni date dal Socio **PLAITANO** (Segretario uscente e tenutario del c/c/p) sia le esigenze manifestate dal neo-Segretario **ROSSI L.**, è stata attivata la pratica per spostare il c.c.postale dall'Ufficio di Talmassons all'Ufficio n° 10 di Udine; la pratica è risultata molto laboriosa !.

Ho dovuto compilare la Comunicazione con **Mod. EAS** [Modello per la Comunicazione dei Dati rilevanti ai fini Fiscali da parte degli Enti Associativi] all'Ufficio delle Entrate a Treviso in data 29/12/2009; Documentazione consegnata al Segretario.

Ho ricevuto diverse lettere di appassionati che hanno visitato il sito del Circolo: www.circolodellapan.org, curato dal Consigliere **FRANZ**, con riscontri molto positivi oltre che in termini di apprezzamento anche di "visibilità" della vita del Circolo; ad ogni lettera ho dato una doverosa risposta.

Ho ricevuto anche lettere di appassionati che hanno chiesto l'iscrizione al Circolo della P.A.N. ; ho risposto chiarendo i termini per diventare Soci Ordinari del Circolo.

Premio "Circolo della P.A.N." per la Mostra di Aeromodellismo Statico 2010.

Il Consigliere **FRANZ** ha riproposto la "sponsorizzazione" della citata "Mostra" con la consegna di una "targa" del "Circolo della P.A.N." al vincitore della Mostra: il C.D. all'unanimità ha approvata la proposta di "sponsorizzazione".

Il Consigliere **MASUTTI** ha proposto di realizzare la "**bandiera del Circolo della P.A.N.**"; il Socio Onorario "**BRUGAR**" ha realizzato un "bozzetto" con lo Stemma del Circolo: Il C.D. all'unanimità ha approvato il disegno del "bozzetto": il citato "**bozzetto**" è stato esposto all'Assemblea che all'unanimità ne ha approvato la realizzazione.



... L'assemblea..

Funzioni di Segretario del "Circolo della P.A.N.": ho incontrato e frequentemente sentito telefonicamente e/o per e.mail il neo-Segretario **ROSSI Luigi** per il disbrigo di pratiche di "routine"; al riguardo, sottolineo l'impegnativa attività funzionale del Segretario e **lo ringrazio per l'impegno e la fattiva collaborazione anche a nome di tutto il C.D..**

Donazione: Informo di avere ricevuto la somma di € **300** offerta al "Circolo della P.A.N." dallo stesso **Socio** che già nel 2009 aveva offerto € **500**, sempre con l'obbligo dell'anonimato; **Grazie** a nome di tutti i **Soci** !

▪ **Beneficenza.** Dando seguito alla reiterata decisione del **C.D.** che nel corso del 2009 all'unanimità aveva deciso di devolvere una somma in "**beneficenza**" quando la situazione di bilancio lo avesse permesso : il **C.D.** sempre all'unanimità ha deciso di dare corso alla **beneficenza** di € **500**, con il solo impegno di **individuare il "beneficiario"**, riconfermando altresì che deve **andare direttamente a "chi ha veramente bisogni primari"** evitando passaggi intermedi.

Il **Presidente** prospetta di devolvere la citata somma ad un **costruendo Asilo infantile a Bucarest**, iniziativa di Suor Rosella, Suor Caterina e le loro consorelle, che permetterà ai bambini appartenenti alle famiglie indigenti di poter usufruire di un'adeguata educazione ed assistenza, scongiurando la possibilità di essere abbandonati, come purtroppo ancora oggi accade molto spesso in Romania. Come dice Suor Rossella: **"a Bucarest i due terzi della popolazione lottano ogni giorno per vivere dignitosamente la loro povertà"**.

Nomina SOCI ONORARI.

Proposta fatta dal **Socio BARON** di valutare la nomina a **Socio Onorario** del **T.Col. QUARTA Dott. Giorgio**, in concordanza, il Vice-Presidente **CARGNELUTTI** ha proposto la nomina anche del **M.Ilo 1^a Cl.Sc. MARCELLO Giuseppe** a **Socio Onorario**: il **C.D.** all'unanimità ha approvato le 2 proposte e come previsto dallo Statuto la nomina viene sottoposta alla ratifica in questa **Assemblea Generale** che decide a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto: **L'Assemblea approva**



... Il Socio Onorario Giuseppe MARCELLO...

all'unanimità le 2 nomine.

Ai due nuovi Soci Onorari vengono consegnati i "**distintivi**" del "**Circolo della P.A.N.**" "**spilla d'oro**" e "**scudetto ricamato in stoffa**".

Il Consigliere **PINZANO**, nel corso della Riunione del **C.D.** del 3 Febbraio 2010, ha esposto la sua personale opinione riguardo la "**visibilità**" del "**Circolo della P.A.N.**".

Dopo una "**complessa discussione**" tra il Consigliere **PINZANO** ed il **Presidente**, si è rimandato l'esame delle proposte che il Consigliere **PINZANO** vorrà eventualmente presentare alla prossima Riunione del **C.D.**.

Nel contesto della "discussione" **ho ribadito le ragioni che hanno portato alla nascita del "Circolo della P.A.N."** il cui "**spirito**" è espresso in modo inequivocabile nello **Statuto**, dove lo scopo primario è quello di "**Promuovere e facilitare tutte le iniziative che possono contribuire a formare e rinsaldare lo Spirito di Corpo della P.A.N. nei suoi attuali componenti, di quanti vi hanno fatto parte in passato e di tutti i Soci indicati nell'art. 6 dello Statuto**".

Nel riconfermare che l'**Associazione "Circolo della P.A.N."** è **apolitica, apartitica** e **non ha scopi di lucro**, vanno altresì definiti con precisione alcuni concetti fondamentali di cui non si può fare a meno di prendere in considerazione:

-Il "**Circolo della P.A.N.**" nel suo assetto statutario **non è un Ente Associativo configurabile con una delle innumerevoli Associazioni che agiscono nell'ambito civile del "volontariato"** (e non solo) **in un ambito territoriale delimitato con l'esigenza che "al fare segua anche l'essere visibile"**;

- è "**obbligatorio**", per restare fedeli al mandato avuto dai **Soci**, **rispettare lo "spirito istitutivo"** che ha dato l'inizio di qualcosa di importante - il "**Circolo della P.A.N.**" -, **fissato con esattezza nello Statuto**;



... Il Socio Onorario. Giorgio QUARTA...

- va anche chiarito che l'attività del Circolo è concretamente influenzata da:

1. numero Soci iscritti al Circolo: circa 170/180 sparpagliati nelle Regioni italiane;
2. numero Soci disponibili e/o che hanno la possibilità concreta di dare il proprio contributo e la propria opera per realizzare le varie iniziative istituzionali: circa 8/10 ovviamente domiciliati in Friuli e sempre facenti parte del C.D.;
3. contributo di idee progettuali è sempre positivo se seguito dai fatti;

va comunque considerato che la realizzazione delle stesse è ricaduta, ricade e ricadrà tutte le volte ed in ogni circostanza solo sui membri del Consiglio Direttivo;

4. Capacità economica che si mantiene entro i limiti costituiti dalle "quote associative" e dalle "quote annuali" dei Soci e "da ogni altra liberalità acquisita" che hanno comunque sempre consentito di rispondere, **attraverso una oculata gestione e mantenimento delle spese, alle aspettative dei Soci;**

N.B. In questi ultimi anni i **riscontri ricevuti** sono stati in ogni caso oltremodo **positivi** con un **apprezzamento generale** sulle attività realizzate dal Circolo;

5. responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo della corretta gestione del "sodalizio", da cui ne deriva il "vincolo" che obbliga, facendo di necessità virtù, a promuovere l'attività del Circolo nell'ambito di possibili iniziative che siano realizzate con azioni ed atti concreti, non eccessivamente onerose basate sul rispetto dei "dettami" dello Statuto del Circolo, senza tralasciare "il buon senso del padre di famiglia" richiamato costantemente dalla giurisprudenza vigente;

6. evitare di mettersi e/o farsi trascinare in situazioni ed iniziative troppo complesse da gestire da parte del Consiglio Direttivo, al fine di prevenire e scongiurare qualsiasi implicazione in situazioni critiche con possibili riflessi spiacevoli che possono mettere a rischio il "buon nome" di cui gode il "Circolo della P.A.N.".

A conferma di quanto suesposto, si evidenzia che anche il "Circolo del 51" svolge in analoghi settori un'attività simile a quella del "Circolo della P.A.N.". Infatti, **N.B.**, lo **Statuto** del "Circolo della P.A.N." nelle sue "nozioni fondamentali" ha avuto quale orientamento e punto di riferimento lo **Statuto stracolaudato** del "Circolo del 51", che in 39 anni di attività ha dato prova di essere sempre stato adatto alle finalità a cui è destinato.

L'**Inaugurazione della Mostra Fotografica [Foto di Luca ROCCA e Tavole a colori di "BRUGAR"]** organizzata dal "Circolo della P.A.N." presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Udine è stata apprezzata.

N.B. Erano presenti anche il **Presidente** ed alcuni **Soci** dell'**Associazione Nazionale Alpini** della **Sezione di Treviso** che, a conoscenza della Mostra, hanno voluto visitarla manifestando un gradito apprezzamento.

La Mostra è risultata ben organizzata e qualitativamente molto interessante, mentre l'afflusso dei visitatori nei giorni di apertura della Mostra è risultata "scarsa" rispetto a quanto era nelle aspettative.



... Il Socio Onorario Mirco BENATTI...

Va rilevato comunque che, considerando tutti gli inviti con allegato la "Presentazione del Circolo della P.A.N." che ho inviato a molte Autorità civili e militari [anche allo S.M.A. a Roma] e a tutti i Presidenti delle Sezioni A.A.A. del Friuli Venezia Giulia, in termini di "divulgazione e manifestazione della conoscenza del Circolo" è stato senz'altro un evento oggettivamente "positivo".

Ovviamente sono state annotate le migliori organizzative da apportare per eventuali eventi futuri; d'altronde "**chi fa può sbagliare e chi non fa di frequente critica!**".

E' altresì doveroso mettere in evidenza che, tenendo presente il complesso delle reali possibilità e disponibilità del Circolo, l'organizzazione e la fase realizzativa della Mostra sono state impegnative e si sono concentrate essenzialmente sul **Presidente, ZONTA, ROSSI L., MASUTTI e CALLIGARO**, oltre a **Luca ROCCA** che ha altresì sostenuto spese personali.

Ulteriori proposte presentate dal Consigliere PINZANO.

Nella Riunione del **C.D.** del 3 Marzo c.a. ho letto tutte le e.mail, unitamente agli allegati, inviati dal Consigliere **PINZANO**.

- o il **C.D.** all'unanimità ha deciso l'inserimento di tutte le "**Proposte**" e "**Suggerimenti**" prospettati nelle predette e.mail nell'odierno **O.d.G.**, inclusi quelli verbalmente avanzati sempre dallo stesso **Consigliere**, passando al "doveroso" esame degli stessi.

Ritengo opportuno farvi conoscere le "**argomentazioni**" su alcuni **quesiti**, i più significativi, emersi tra le innumerevoli "**Proposte**" avanzate dal Consigliere **PINZANO** in risposta alle quali, partendo da certe premesse inderogabili e seguendo un ragionamento logico, il **C.D.** all'unanimità ha convalidato i "**concetti fondamentali**" che hanno ispirato, ispirano e dovranno continuare ad ispirare il "**Circolo della P.A.N.**".

Preliminarmente riporto quanto previsto nello **Statuto del "Circolo della P.A.N."** all'Art 13 **Modifica Statuto: "Lo Statuto può essere modificato su proposta scritta di almeno un decimo dei Soci regolarmente iscritti. Tali modifiche, valutate dal Consiglio Direttivo saranno poi ratificate dall'Assemblea con votazione da parte di almeno i due terzi dei votanti presenti."**

a) **Proposta di spostare la data dell'Assemblea Ordinaria Annuale dei Soci facendola coincidere con l'inizio annuale delle manifestazioni aeree della PAN tradizionalmente previsto per il 1° Maggio,**

nel rammentare che l' **Art. 9 L'Assemblea dei Soci dello Statuto del Circolo** prevede che la citata Assemblea avvenga **"a Rivolto il 1° Sabato del mese d'Aprile di ogni anno"**, necessariamente la citata "proposta" richiede il rispetto delle modalità di modifica previste nell'**Art. 13 dello Statuto: il C.D. all'unanimità ha respinto la proposta.**

b) **Proposta/Suggerimento di sviluppare il locale assegnato quale Sede del "Circolo della P.A.N." similmente ad un Circolo unificato con ristoro e foresteria, una specie di "Arizona anni 60 con ingresso indipendente dal "Visentini",** stipulando un protocollo di funzionamento fra il "Direttivo" e la "squadra di Soci volontari" (domiciliati localmente) specializzata in servizi logistici, reperendo risorse materiali con la richiesta di "contributi" ad Enti Regionali, con la vendita (ottenute le autorizzazioni previste per le "Onlus") di oggettistica varia e di opere librarie sulla PAN di Autori già noti nel mercato di settore.

Al riguardo vanno riconsiderate sia le **"argomentazioni"** e i **"concetti fondamentali"** già espressi, sia i **"riscontri oggettivi"**, ormai decennali, circa le reali esigenze di utilizzo del locale assegnato quale **Sede del "Circolo della P.A.N."** connesse al soddisfacimento delle finalità previste dallo **Statuto**, dove ne deriva un uso della citata Sede di 5/6 volte all'anno per un tempo medio di 2/3 ore.

Ancor più, è una realtà che per la collocazione



... il momento conviviale...

spaziale e temporale dei **Soci**, oltre alle ormai consolidate abitudini di vita alle quali difficilmente vi rinunciano e senza tralasciare gli impedimenti di carattere psicologico e fisico, non c'è mai stata alcuna richiesta o percepito alcun desiderio di partecipazione e/o frequentazione attiva presso la Sede del Circolo.

Infine, è vera **"utopia"** il solo presupporre che sia possibile attivare un **"ingresso indipendente"** per la Sede del Circolo in un **Aeroporto Militare**, dove le **Autorità Militari responsabili della "sicurezza"** hanno **l'imprescrittibile dovere ed obbligo di controllo** [non delegabile !] **sulle persone**, militari e/o civili, che accedono in Aeroporto attraverso il solo previsto, autorizzato ed adeguatamente attrezzato "Ingresso Militare" principale.

Per quanto sopra esposto e non solo il **C.D. all'unanimità ha respinto la proposta/suggerimento.**

c) **Proposta/Suggerimento di estendere la possibilità di diventare Soci del "Circolo della P.A.N." al "personale militare" che era in F.E.O. all'Aeroporto Militare di Udine/Rivolto e che di fatto ha garantito il "servizio logistico" alle Frece Tricolori,** finalizzato ad aumentare il numero dei Soci del Circolo per una "supposizione" che sia essenziale per **"contare nei confronti delle Istituzioni"**.

- Questa "congettura", che dovrebbe essere apportata nel rispetto delle modalità di modifica previste nell'**Art. 13 dello Statuto**, è già stata esaminata più volte nel corso dei Consigli Direttivi negli oltre 10 anni di vita del Circolo ed **"è sempre stata rigettata"**, in quanto andrebbe a **"svilire"** lo **"Spirito di Corpo" della P.A.N.**, togliendo così **"valore"** al **"senso di appartenenza"** di chi ha fatto parte delle **"Pattuglie Acrobatiche Nazionali"** (vds. **Art. 6 Soci Ordinari dello Statuto**),

- che è poi il **"valore"** che ha spronato i **"promotori"** a fondare l'**Associazione denominata "Circolo della P.A.N."**, delineando gli scopi, le finalità e i limiti della struttura, organizzata per consentire sia al personale in servizio che a quello in quiescenza di ravvivare lo **"Spirito di Corpo"**, le **"tradizioni"** e l'**"amicizia"** fra tutti coloro che hanno militato nelle file del nostro **"prestigioso Reparto"**.

- Va altresì evidenziato che l'opinione comune dei **Soci** riguardo la precitata **"congettura"** è sempre stata di **"netto diniego"**.

- Degne di nota anche la **"totale contrarietà"** da parte del **Presidente Onorario Decano Gen. B.A. Vittorio CUMIN**, del **Presidente Onorario Gen. S.A. Giuseppe BERNARDIS (C.S.M.A. in carica)**, del **Com.te delle Frece Tricolori T.Col. Marco LANT** e del suo predecessore **T.Col. Massimo TAMMARO**.

Per quanto sopra esposto e non solo il **C.D. all'unanimità ha respinto la proposta/suggerimento.**

Riflessioni conclusive.

Innanzitutto desidero rafforzare un concetto:

❖ il “Circolo della P.A.N.” è un’**ISTITUZIONE** che deve essere d’**ESEMPIO** nel suo agire, sempre nella massima **LINEARITA’** d’**INTENTI**, con **FINALITA’ CONDIVISE** tese a vivificare l’**AMICIZIA** tra i **SOCI**, evitando qualsiasi polemica altresì controproducente per la necessaria ARMONIA nel Circolo.

Riguardo la **QUESTIONE MORALE** in Italia, è purtroppo quotidiana la **“Testimonianza di come si stia imbarbando quel che resta dell’ETICA PUBBLICA e del VIVERE CIVILE”** e ormai **“tutti siamo avviliti dagli scandali di corruzione”**.

In questo negativo contesto ci stiamo però rendendo conto che la **MORALITA’**, il **SENSO del DOVERE** e la **PASSIONE** in **Aeronautica Militare** erano e sono ancora oggi **VALORI NORMALI** e che il vero tema è “la SOBRIETA’ come stile di vita”.

.. Quindi **“responsabilmente non dobbiamo mollare !”** ;Dobbiamo **“mantenere comportamenti sociali virtuosi”** per essere d’**ESEMPIO** ai **GIOVANI** , che sempre di più hanno bisogno di **“fatti concreti”** e rifiutano giustamente il **“fumo delle sole parole”**, insomma **“altro è parlare e altro è agire !”** ... **“le chiacchiere non fanno farina !”**.

Per me è fondamentale mantenere l’ **“entusiasmo”** e la

“capacità d’emozionarmi” per quello che faccio e simbolicamente la **“rappresentanza”** del **“Circolo della P.A.N.”** richiede un impegno dinamico ed operoso; il lavoro necessario per il raggiungimento delle **“finalità”** del Circolo non mi pesa, anche perché ho **“ottimi collaboratori”** che responsabilmente sono sempre disponibili “al fare” e “non al solo dire”, usando sempre **“il buon senso del padre di famiglia !”**.

✓ **Ovviamente, riconoscere il “valore” di alcuni suggerimenti e lo scambio di opinioni è sempre costruttivo !!!**

Concludendo, sono molto soddisfatto della **vitalità** e dei **riscontri** che sta avendo il **“Circolo della P.A.N.”** e **spero sia così anche per Voi !**

Rinnovando a tutti gli intervenuti i più sinceri ringraziamenti per la loro significativa presenza, rivolgo un sentito **Buona Fortuna al “Circolo della P.A.N.” !!!**

Il C.D. ha preventivamente approvato all’unanimità

- sia il Bilancio Consuntivo 2009;
- sia il Bilancio Preventivo 2010,

che sono presentati dal **Segretario** del **“Circolo della P.A.N.”**, per la prevista approvazione da parte dell’ **Assemblea Generale**: **L’Assemblea all’unanimità approva il Bilancio Consuntivo 2009 e il Bilancio Preventivo 2010.**



Nota

Il **Presidente** ed il **Consiglio Direttivo** del "Circolo della P.A.N." rinnovano agli **Specialisti del 313° Gr. A.A.** un sentito "grazie" per il loro silenzioso ma prezioso lavoro altamente professionale che, come sempre e nelle migliori tradizioni delle "P.A.N.", ha consentito a tutti i **Soci** convenuti all'**Assemblea Generale Annuale** di riassaporare ancora una volta le "emozioni" del volo acrobatico delle "Frecce Tricolori".

Martedì 11 Maggio c.a. il **C.D.** a nome di tutti i **Soci** del "Circolo della P.A.N." ha offerto ai soli **Specialisti del 313° Gr. A.A.** una spartana "grigliata" organizzata in hangar [iniziativa sentita per allacciare un migliore rapporto interpersonale di conoscenza e stima reciproca].

A ricordo del **10° Raduno Piloti P.A.N. in occasione dei 50 Anni delle "Frecce Tricolori"**, come stabilito dal **C.D.**, si è dato corso all'impegno di consegnare ai **Soci** "in regola con il pagamento della Quota Sociale" il **modellino MB 339 PAN** - stesso materiale e stessa scala 1/144 del modellino **G 91 PAN** consegnato nel 2008 eseguito sempre dalla Ditta Zonta Valentino - ovviamente c'era bisogno di sponsorizzazioni disinteressate ancorché generose ebbene, fortunatamente c'è stata!!!

"... **Grazie** a nome di tutti i **Soci** al **Socio Onorario BENATTI Mirco**"

Ai **Soci**, **in regola con il versamento delle Quote Sociali**, impossibilitati a ritirare il **modellino MB 339 PAN**, a parte quelli consegnati a mano a chi abita in Friuli e vicino a Treviso dai soliti "volontari", verranno spediti unitamente al "**Notiziario**" ed alla "**Brochure delle Frecce Tricolori 2010**" con **Raccomandata** per una maggiore garanzia di recapito.

MOMENTI TRISTI

Nei mesi scorsi sono deceduti:

La "madre" del **Socio Col. VANIA Ignazio**;

Il "padre" del **Socio 1° M.Ilo VERGENDO Marino**;

La "madre" del **Socio "Revisore dei Conti" M.Ilo 1° Cl. Sc. CALLIGARO Bruno**;

Il "nostro" **Socio M.Ilo 1° Cl. GASBARRO Francesco**.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** del "Circolo della P.A.N.", certi di interpretare la partecipazione di tutti i **Soci** al dolore dei "parenti", rinnovano la più **affettuosa solidarietà e sentite condoglianze**.



... il modellino del MB 339 PAN



... la "grigliata" in hangar



.... i LEONARDINI !...

Il Sig. Paolo SEVERIN, abile e valente costruttore di aeromodelli e di riproduzioni di modelli storici nonché amico del nostro Socio Onorario Mirco BENATTI, ci ha fatto pervenire la cronaca di una storia vera, quasi incredibile ma veramente divertente. NdR.

AA

Eravamo negli anni settanta e abitavo in Emilia, a Guastalla. Il morbo mi aveva già contagiato e mi interessavo, oltre che all'aeromodellismo, a tutto ciò che riguardava il volo. In quel periodo conobbi Fausto Daolio. Fausto aveva un'officina meccanica ed eseguiva lavori di tornitura per conto terzi. Anni prima Fausto aveva provato a volare con una specie di ultraleggero, quando probabilmente il nome non era ancora stato coniato. Lo aveva costruito partendo dalla centina di un aereo residuo bellico (foto sotto), e per poco non ci rimise le penne ... La cosa evidentemente non lo scoraggiò, infatti quando lo conobbi volava su un Leonardino autocostruito di progettazione Bagalini.

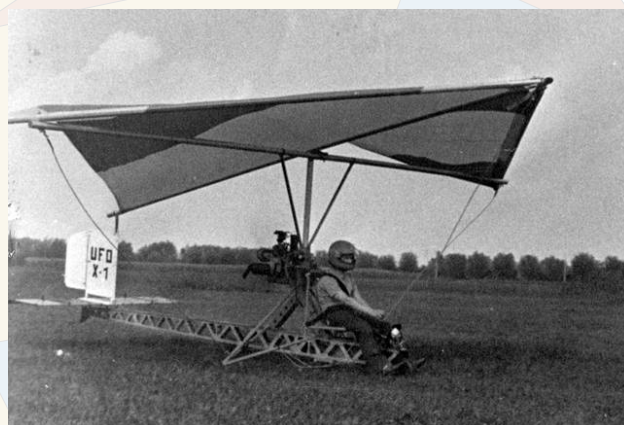
I Leonardini erano un'applicazione della NASA dell'ala di Rogallo, ideata per paracadutare velivoli al rientro dallo spazio. In pratica si trattava di un triangolo di tela applicato a una semplicissima struttura in tubi di alluminio, il controllo era su due soli assi per mezzo dei piani di coda, la stabilità laterale era assicurata dal baricentro molto abbassato che creava un forte "effetto pendolo". Il motore era generalmente quello del "Maggiolino" Volkswagen.

Nella Bassa Reggiana di questi Leonardini se ne andavano costruendo diversi, con personali modifiche, che ognuno riteneva "migliorative". I vari Piloti si incontravano ogni fine settimana a Mantova, nell'ex campo di aviazione "Migliaretto" che fiancheggiava la statale della Cisa all'ingresso della città. Questi convegni attiravano una discreta massa di appassionati e curiosi e davano modo ai Piloti di pavoneggiarsi davanti a un folto pubblico. C'era chi arrivava trainando il velivolo con l'auto e chi arrivava in volo, la dotazione di attrezzi per le riparazioni in campo era generalmente costituita da un paio di

pinze e filo di ferro, con i quali si aggiustava praticamente tutto. Uno di questi Piloti, che abitava in campagna e decollava dal vialetto di accesso del suo podere, un giorno atterrò tutto insanguinato perché decollando aveva "frullato" un paio di galline che fuggendo davanti al Leonardino erano finite nell'elica. Tutto ciò dà un'idea dell'approssimazione con cui questi "pionieri" affrontavano il volo, nonostante ciò, a parte qualche ammaccatura più o meno grave, tutti continuavano a svolazzare allegramente nel caos più completo.

Ma veniamo al fatto saliente. Una bella domenica di sole, mentre Fausto faceva il pieno al suo velivolo, fu avvicinato da un signore che gli chiese se gli lasciava provare il Leonardino. Fausto aveva visto quel signore parlare a lungo con un altro Pilota e pensò, che per fare una simile richiesta doveva essere anche lui un Pilota. -"Chiedilo a Landini, lui te lo fa provare di sicuro". Landini era il fratello del campione mondiale di motonautica Giuliano Landini ed era un favoloso meccanico. Aveva costruito un meraviglioso Leonardino, perfetto, tutto cromature e coloratissimo. Landini però non aveva il coraggio di volare (probabilmente era l'unico che si rendeva conto che in effetti c'era qualche rischio), e si accontentava di vedere il suo velivolo pilotato da altri. Avendo visto quel signore dall'aria sicura parlare con gli altri Piloti, quando questi gli disse che Fausto lo aveva indirizzato da lui, non esitò ad accontentarlo.

Sta di fatto che questo signore, che in realtà nessuno conosceva, iniziò a rullare sulla pista



... il Leonardino di Fausto Daolio ...

a tutta manetta con il Leonardino di Landini. Nonostante il mezzo avesse preso una bella velocità, non accennava a decollare, la pista era molto lunga, ma il "pilota" non tirava la cloche e non toglieva neppure gas ... poi si comprese che era paralizzato dal terrore e, solo mentre stava per schiantarsi a fine pista, diede uno strattone alla cloche decollando quasi in verticale, sfiorando le cime di alcuni pioppi. Poi, evitando miracolosamente lo stallo, rimise il Leonardino in linea di volo e si allontanò all'orizzonte. Passato il primo sbigottimento i Piloti iniziarono a chiedere chi fosse quel tipo, finché uno dei presenti disse: *"Chi, quello lì ? Ma se lo hanno appena dimesso dal manicomio di Castiglione delle Stiviere !"* Mentre l'agitazione era al massimo si vide riapparire il Leonardino che avvicinatosi al campo lo sorvolò più volte, sempre a tutto gas. Il tipo ci stava prendendo la mano e forse si divertiva anche, non era così per i presenti: la voce del matto volante si era sparsa e tutti cercavano rifugio. Chi tentava di raggiungere i vecchi hangar abbandonati, chi si riparava dietro le auto, sembravano tante galline con il falco che sorvola il pollaio. Dopo alcuni passaggi sul campo il pazzo volle tentare l'atterraggio, ma teneva la cloche con tutte e due le mani e non toglieva mai motore, probabilmente non ricordava neppure che ci fosse la manetta. Fatto sta che ad ogni discesa, il velivolo acquistava una velocità folle e quando arrivava prossimo al suolo il matto si spaventava e cabrava... : *"Cava ! gas !"* gli gridavano i Piloti, ma lui, con il motore a pieno regime, non sentiva nulla. Dopo numerosi tentativi il pazzoide decise di mettere comunque le ruote a terra e tenne decisamente la cloche in avanti fino a che "atterrò" a tutta velocità. Rimbalzò e quasi subito imbarcò da un lato alzando un enorme polverone dal quale fuoriuscivano numerosi pezzi di Leonardino ... il motore dopo un ultimo urlo si spense e nel silenzio totale, proprio come in un film, il matto uscì illeso e sorridente dal polverone

Paolo SEVERIN [www.paoloseverin.it]

... 5 NUOVI SOCI ...

Roberto CATANIA
Federico ABUSSI
Agostino GALLO
Donato CHIRIANNI
Emiliano STAVOLO

CATANIA Roberto Trieste 17-feb-56
 1° M.Ilo Lgt. Sociodal2010
 Frece Tricoloridal30/07/1976 al09/09/1981
 Capo Nucleo Doc. Logistica e Pubbl. Off. Acquisti

ABUSSI Federico Napoli 2-ott-67
 1° M.Ilo Sociodal2010
 Frece Tricoloridal25/05/2009 "inservizio"
 Addetto alla Sezione P.I. e Comunicazione

GALLO Agostino Pozzuoli (NA) 14-giu-69
 M.Ilo 1^Cl Sociodal2010
 Addetto Sala Satelliti C.N.M.C.A. Pratica di M.
 Frece Tricoloridal10/08/1989 al24/05/1999
 Consegnatario Materiale Serv. Stock Hangar PAN

CHIRIANNI Donato Palmanova (UD) 20-set-78
 Serg. Sociodal2010
 Frece Tricoloridal25/08/2008 "inservizio"
 Addetto Segreteria Comando

Non ci stancheremo di ricordarVi:
 aiutateci a scrivere il "nostro notiziario",
 inviateci scritti, lettere, articoli, fotografie,
 curiosità, ecc.
 I vostri ed i nostri ricordi saranno più belli
 se condivisi con amici e colleghi del
 Circolo della P.A.N.